

Parola e vita

3 novembre 2024



II DOMENICA DOPO LA DEDICAZIONE
La **PARTECIPAZIONE**
delle **GENTI**
alla **SALVEZZA**

DAL VANGELO SECONDO LUCA (14,21-24)

Allora il padrone di casa, adirato, disse al servo: “Esci subito per le piazze e per le vie della città e conduci qui i poveri, gli storpi, i ciechi e gli zoppi”. Il servo disse: “Signore, è stato fatto come hai ordinato, ma c’è ancora posto”. Il padrone allora disse al servo: “Esci per le strade e lungo le siepi e costringili ad entrare, perché la mia casa si riempia. Perché io vi dico: nessuno di quelli che erano stati invitati gusterà la mia cena”.

COMMENTO

Due gruppi di persone sono condotte alla cena e prendono il posto di coloro che erano stati invitati per primi e hanno rifiutato. Si tratta proprio di coloro che la dottrina farisaica escludeva dal regno di Dio: i poveri (zoppi, storpi e ciechi) e i pagani. Del tutto diverso è il parere di Gesù. È precisamente ai poveri e ai pagani che egli spalanca la via che conduce alla cena del regno di Dio. Gesù trova in essi le condizioni da lui proclamate come fondamentali per potervi essere ammessi.

Gesù ci insegna che tutti quelli che credono di salvarsi con i loro mezzi e le loro osservanze, cioè i farisei di tutti i tempi, resteranno fuori dalla sala della cena del Padre, fino a quando non si metteranno tra gli ultimi e gli esclusi.

CARITAS – Uno sguardo attorno a noi e a questo servizio alla comunità

Cos'è la Caritas italiana

Fondata nel 1971, nello spirito dell'ultimo Concilio, è un ente della CEI (Conferenza Episcopale Italiana) per la promozione del senso cristiano della carità. Ha uno sguardo locale ed internazionale: è quindi organizzata a livello nazionale, diocesano, decanale e parrocchiale.

Cos'è la Caritas diocesana

La Caritas Ambrosiana è lo strumento ufficiale della diocesi di Milano per la promozione e il coordinamento delle iniziative caritative e assistenziali, da quelle internazionali a quelle parrocchiali.

Cos'è la Caritas decanale

Sostiene, promuove e coordina le Caritas parrocchiali. Cura gli interventi che si riferiscono a bisogni che superano l'ambito parrocchiale.

Cosa fa la Caritas della nostra comunità pastorale

Ha uno spazio dedicato nell'oratorio di Barasso; si occupa del **sostegno di accompagnamento** e, da novembre, del **centro di ascolto** per le persone che vivono nel nostro territorio.

Cosa è e cosa non è?

È mezzo e strumento di testimonianza della carità. Cerca di cogliere bisogni vecchi e nuovi, di stimolare nuove forme di impegno, di studiare e proporre risposte, coinvolgendo la comunità cristiana e quella civile, compresi gli enti del territorio. È parte della Caritas decanale e diocesana. Non è un nuovo gruppo e neppure una associazione di volontariato, anche se conta sull'attività di una ventina di volontari.

Perché opera?

Per praticare la condivisione nelle singole parrocchie e tra noi; per legare insieme catechesi, sacramenti e carità; per favorire il passaggio dalla delega alla partecipazione, dall'elemosina all'accoglienza, dalla semplice conoscenza al "farsi carico". La carità chiede di essere un impegno per ogni cristiano.

Come opera?

Promuove ed organizza le attività attuali (sostegno e centro di ascolto); aggiorna e sensibilizza la comunità cristiana sulla attività che svolge a nome di tutti e sulle nuove esigenze della carità.

Come contribuire?

La forma possibile a tutti è la partecipazione alle iniziative proposte, a cominciare dalla raccolta dei viveri della prima domenica di ogni mese nelle nostre parrocchie.

È possibile mettere a disposizione un po' del proprio tempo per sostenere le due attività in corso: chi è disponibile lasci il proprio nome in segreteria della comunità pastorale.

E' infine possibile versare un contributo economico sul conto Intesa S. Paolo IT95K0306909606100000017393 della Comunità Pastorale, indicando nella causale "Caritas della comunità pastorale".

Sostegno di accompagnamento

Con periodicità mensile sono state accompagnate, fino a luglio, 19 situazioni (di nuclei familiari o singoli); con l'estate alcune di queste si sono risolte o sono migrate. Da ottobre le situazioni accompagnate, con un "pacco viveri" personalizzato in base alle diverse esigenze, sono 14.

La raccolta della prima domenica del mese nelle chiese provvede i prodotti fondamentali, integrati dai prodotti approvvigionati in base ai bisogni e, per l'igiene, da un contributo offerto interamente da un parrochiano di Barasso.

Prodotti raccolti e distribuiti

In questo primo anno di rinnovata attività, da novembre 2023 ad ottobre 2024, sono stati distribuiti 175 pacchi viveri, con:

<i>Olio d'oliva, litri</i>	196
<i>Tonno, confezioni</i>	400
<i>Passata e pelati, nr.</i>	828
<i>Riso, kg.</i>	300
<i>Pasta e spaghetti, kg.</i>	648
<i>Latte, litri</i>	360
<i>Biscotti da 400 gr., nr.</i>	384
<i>Caffè da 250 gr., nr.</i>	324
<i>Marmellata da 350 gr.</i>	288

Prossima raccolta

Sabato 2 novembre e domenica 3 novembre si raccolgono, nelle chiese, gli alimenti con cui sosteniamo i bisogni.

E' possibile portarli direttamente a Barasso anche martedì 12 nov. dalle 9:30 alle 11 e mercoledì 13 nov. dalle 17 alle 18:30.

Questi gli alimenti più necessari:

- *olio di oliva*
- *carne in scatola*
 - *pastina*
- *latte a lunga conservazione*
 - *caffè.*

Centro di ascolto

Il centro di ascolto è un servizio per ascoltare, accogliere ed orientare le persone in difficoltà; è una novità importante, che prende il via con questo anno pastorale. E' un'occasione di confronto e di ricerca per superare il disagio, per diventare soggetti attivi, attivando eventualmente la collaborazione con gli enti del territorio e la Caritas decanale. Non distribuisce aiuti o fondi, ma si offre come sostegno nelle difficoltà.

Il primo contatto con il centro di ascolto avviene telefonando al nr. **375 8558338**, al momento il mercoledì nell'orario 9-11 e 17-19.

Proposte per la settimana

- **Giovedì 7 novembre - ore 21.00 - Oratorio di Casciago - Preparare le celebrazioni natalizie** - Nella forma del laboratorio ci esercitiamo sulle indicazioni del Nuovo Messale e prepariamo le liturgie natalizie delle nostre comunità. Sono invitati tutti coloro che si occupano di preparare la liturgia domenicale.
- **Domenica 10 novembre - ore 11.00 - Chiesa di Barasso - Celebriamo il patrono San Martino** con un ricordo nella S. Messa e la vendita dei tradizionali dolci di S. Martino.
- **Lunedì 11 novembre - ore 20.45 - Chiesa di Barasso - S. Messa nella memoria liturgica di S. Martino**, patrono della Parrocchia di Barasso.
- A partire **da Lunedì 11 novembre**, la celebrazione della **Messa feriale a Casciago** sarà nella **Cappella dell'oratorio**.

Contatti

- **Segreteria della Comunità Pastorale:**
0332822855 - segreteria@comunitasanteusebio.com
Info per richiesta utilizzo sale oratoriane: Elena - 3758297599 - Lun-Ven ore 09-15
- **Don Emilio:** 0332822855-3516909777 - donemilio@comunitasanteusebio.com
- **Don Giovanni:** 03321761589 - 3774176665 - **Don Luca:** 3394020783
- **Caritas:** 375 8558338, il mercoledì nell'orario 9-11 e 17-19